

Alla presenza di Paola, figlia dello scrittore, convegno aperto alla cittadinanza, giovedì 3 marzo (ore 9,00-13,00) con gli studiosi Silvana Onofri, Antonella Guarnirei, Paolo Vanelli e il fotografo Paolo Zappaterra

L’omaggio dell’Einaudi **a Giorgio Bassani**

Prestigioso prologo delle celebrazioni per i cento anni dalla nascita di Giorgio Bassani è il convegno aperto alla cittadinanza che si terrà giovedì 3 marzo presso l’Istituto di Istruzione superiore Luigi Einaudi: nell’aula magna della scuola cittadina infatti, alla presenza di Paola Bassani, presidente della Fondazione Giorgio Bassani per l’intera mattinata si susseguiranno gli interventi volti a illuminare l’uomo e la sua opera letteraria.

Nutrito il programma delle relazioni, ben cinque, che si susseguiranno dalle ore 9,00 alle ore 13,00; dopo un filmato che ripercorrerà la vita di Giorgio, la figlia Paola farà luce sul rapporto tra il giovane Bassani e la scuola in un intervento intitolato “...e lei, Bassani, non esageri con la sua presunta balbuzie!”, una frase che lo scrittore si sentì davvero rivolgere dal professore di Liceo Francesco Viviani durante il loro primo incontro; sarà poi il turno di Silvana Onofri, presidente dell’Associazione culturale Arch’è, che intratterrà il pubblico sugli anni della formazione dello scrittore, presentando anche alcuni documenti inediti; aiuterà la comprensione del contesto in cui si formò Giorgio Bassani, e renderà omaggio al suo antifascismo, la relazione della storica Antonella Guarnieri, che svilupperà il tema “Bassani tra fascismo, antifascismo e Resistenza”; la visione del filmato *Poesia. Omaggio a Bassani* di Paolo Zappaterra completerà la prima parte del convegno.

La seconda parte della mattinata sarà infine tutta dedicata all’attività letteraria di Bassani, che sarà integralmente ripercorsa ed analizzata dal critico Paolo Vanelli, che allo scrittore ha dedicato numerosi studi, fra i quali non si può non ricordare il prezioso volume “La finzione autobiografica del romanzo di Ferrara” (Corbo, 2010); Vanelli spazierà dalla produzione poetica a quella in prosa, trattando perciò anche i celebri romanzi di Bassani, ed il suo intervento sarà accompagnato dalle letture degli studenti dell’Einaudi, che daranno così voce viva ad alcune tra le più belle pagine della letteratura italiana.